



Il gruppo di podisti "Correre sulle orme di san Gabriele". Una tappa, Lanciano-San Gabriele (114 chilometri), per raccogliere fondi da destinare alla Tendopoli di San Gabriele in Venezuela



QUEL SÌ CHE

Liberi con un Sì. È stato questo il tema della trentanovesima Tendopoli di San Gabriele, la manifestazione che ogni anno raduna centinaia di giovani attorno al santo del sorriso per riflettere e pregare insieme.

A guidare le riflessioni sono stati relatori provenienti dal mondo accademico, ma anche dal mondo dello spettacolo e della pubblicità.

Fabrizio e Valerio Salvatori, in arte *TwoTwins*, che hanno prestato la propria immagine ad importanti brands nazionali e internazionali, hanno incoraggiato i giovani a compiere scelte responsabili e a non arrendersi di fronte alle difficoltà (*#nonsimollamai*).

Don Giovanni Giorgio, docente di filosofia presso la Pontificia Università Lateranense di Roma, ha evidenziato come la molteplicità dei contatti non corrisponda alla qualità delle relazioni e come queste richiedano tempo, merce rara per una generazione che ha tutto tranne il "privilegio della noia".

Don Luigi Maria Epicoco, sacerdote, scrittore e teologo aquilano, ha parlato di silenzio e solitudine come condizioni per vivere l'interiorità.

E come da tradizione, anche questa Tendopoli si è conclusa con la tradizionale *Festa dei giovani*. La messa, quest'anno presieduta dal cardinale Giuseppe Petrocchi, è stata impreziosita dalla risposta pratica di una giovane a Dio: la passionista suor Giulia Cenerini ha emesso la sua professione perpetua nelle mani della madre provinciale suor Donatina Di Michele. Un "Sì" eterno, destinato a rimanere indelebile nei ricordi di quanti hanno partecipato a questa Tendopoli. ■



Il cardinale Giuseppe Petrocchi e suor Giulia Cenerini



TI RENDE LIBERO

